Progetto FOR.ITALY 2

FORMAZIONE FORESTALE PER L'ITALIA

REGIONE TOSCANA

REGIONE CALABRIA

Région Autonome Vallée d'Aoste

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Regioni capofila

PROGETTO FOR.ITALY 2

Corso di formazione per "Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento"

1. Inquadramento dell'iniziativa

Il progetto di informazione e formazione professionale per il settore forestale italiano denominato "For.Italy 2 - Formazione forestale per l'Italia", di seguito "For.Italy.2", è stato elaborato dal Settore Forestazione Agroambiente Risorse Idriche nel Settore Agricolo e Cambiamenti Climatici della Regione Toscana e dall'UOA Politiche della Montagna, Foreste Forestazione e Difesa del suolo della Regione Calabria di concerto con il MASAF – DIFOR.
Il progetto è finalizzato a riproporre e implementare le iniziative del progetto "For.Italy - Formazione forestale per l'Italia", svoltosi negli anni 2020-2022, anche avvalendosi dei principali istituti di ricerca a livello nazionale, attraverso le migliori e più efficaci iniziative che possano contribuire ad un ulteriore salto di qualità dell'intero settore forestale nazionale.
Partendo dalla preziosa ed efficace prima edizione del progetto e della relativa ricognizione finale volta a individuare ulteriori bisogni ed esigenze di Regioni e Province autonome, è stata implementata la presente progettazione che si pone i seguenti obiettivi:

1. sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei policy makers in relazione all'importanza della gestione forestale attiva e della professionalizzazione dei suoi attori protagonisti (operai, tecnici).
Cantieri dimostrativi tecnici e divulgativi

2. incrementare ulteriormente il numero degli istruttori qualificati soprattutto in quelle regioni dove ancora il numero di istruttori qualificati appare insufficiente a garantire un'adeguata strutturazione del processo di qualificazione degli operatori, pubblici e privati.
Corsi di formazione per istruttori forestali

3. consolidare le capacità e l'abitudine alla didattica di istruttori già in possesso della qualifica.
Coaching

4. implementare e qualificare ulteriormente gli istruttori forestali in relazione a tecniche e/o condizioni di lavoro specifiche.
Corsi di aggiornamento e potenziamento degli istruttori

5. fornire assistenza alle amministrazioni per la definizione percorsi formativi.
Assistenza tecnica nell'ambito della collaborazione tra enti

6. definire un piano di comunicazione e promozione della qualificazione del lavoro in bosco. Questa azione si prevede composta da due sotto-azioni:
a) valorizzazione e ampliamento degli strumenti informativi e promozionali realizzati con la prima edizione del progetto
b) promuovere una maggiore consapevolezza di come il lavoro in bosco, eseguito professionalmente, porti benefici all'intera comunità attraverso la massimizzazione di quell'infinito elenco di funzioni che chiediamo ai nostri boschi di svolgere e donarci. Campagna di comunicazione e sensibilizzazione sovraregionale a carattere divulgativo e informativo.
Comunicazione e promozione

A differenza della prima edizione che ha visto l'attuazione del progetto mediante un accordo di cooperazione tra la Regione Piemonte (capofila per regioni e province autonome) e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con individuazione a cascata di otto regioni partner, la seconda edizione, fermo restando il ruolo di promotore della DIFOR e del MASAF, prevede la stipula di specifici accordi pubblici tra le regioni Toscana e Calabria e le singole regioni o province autonome interessate ad aderire al progetto e a una o più azioni previste.
Le regioni impiegano risorse proprie, anche trasferite nell'ambito di specifici canali di finanziamento del MASAAF (Fondo Foreste o Strategia Forestale Nazionale).

2. Corsi di formazione per Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento

Questa azione replica fedelmente quella attuata con la prima edizione e si pone l'obiettivo di incrementare ulteriormente il numero degli istruttori qualificati soprattutto in quelle regioni dove ancora il numero di istruttori qualificati appare insufficiente a garantire un'adeguata strutturazione del processo di qualificazione degli operatori, pubblici e privati.
Il numero dei corsi da realizzare sarà in funzione delle esigenze espresse dalle regioni/provincie autonome partecipanti mantenendo le stesse caratteristiche di durata, rapporto docenti/discenti e contenuti, selezione dei partecipanti come individuate nello standard "Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento".
I corsi si svolgeranno presso le sedi regionali individuate dalle regioni capofila fatto salvo, se necessario, il coinvolgimento di altre strutture regionali e non.
Avranno le seguenti modalità organizzative:
• individuazione degli operatori privati/pubblici in possesso di requisiti minimi da parte degli enti richiedenti con l'unico obbligo di essere operatore del settore con adeguata formazione di base e comprovata esperienza (ogni regione / provincia autonoma definisce i propri criteri di preselezione);
• selezione pratica ed attitudinale dei candidati (con un massimo fino a tre volte il numero finale degli ammessi al corso) da parte delle regioni capofila;
• massimo 15 partecipanti per ciascuna edizione di corso per istruttore di abbattimento ed esbosco, con coinvolgimento in ciascuna edizione di almeno 3 istruttori forestali;
• il corso in abbattimento ed allestimento sarà erogato facendo riferimento allo standard formativo dell'Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento, condiviso da tutte le strutture competenti in materia di foreste delle Regioni e delle Provincie autonome.
Il corso avrà una durata di 7 settimane (280 ore); sulla base di eventuali competenze professionali riconoscibili durante la selezione lo stesso potrà essere ridotto a non meno di 5 settimane.
Al termine di ogni corso è necessario un tirocinio formativo della durata di una settimana (40 ore) nell'ambito di corsi animati e gestiti dalle amministrazioni ospitanti interessate.
Al termine del tirocinio si sostiene un esame di qualifica professionale.

Il progetto prevede un numero di edizioni di corso definito in base alle richieste avanzate dalle diverse regioni/provincie e realizzate presso i centri di formazione e/o cantieri didattici forestali messi a

disposizione dalle regioni capofila Toscana e Calabria. Se necessario le regioni capofila potranno avvalersi anche di altri Enti e/o soggetti privati.
Il costo del corso è riportato nella tabella seguente in base al numero dei partecipanti. Il valore del costo orario è puramente indicativo e non determina il costo totale anche nel caso di assenze nei limiti del 30% che non compromettono l'accesso all'esame finale. Oltre tale limite, solo se l'assenza è dovuta a gravi motivi indipendenti dalla volontà dell'allievo, il costo sarà computato in proporzione al numero di ore fruite.

Numero di allievi	€/ora/allievo	Costo totale corso per allievo (€)	Note
Da 11 a 15	45	12.600,00	Salvo particolari condizioni da definire in modo specifico
Da 5 a 10	50	14.000,00	Salvo particolari condizioni da definire in modo specifico

Suddetti costi sono presi in carico dalle singole Regioni attraverso trasferimento di fondi a Regione Toscana o Regione Calabria.
Questi sono comprensivi delle seguenti voci di spese, prese in carico in ultimo dalla Regione Toscana o Regione Calabria:

- spese personale (missioni, costo orario, altro) per la progettazione e realizzazione dell'azione 2 di competenza;
- pubblicità, segreteria, materiale didattico e supporto logistico;
- prestazioni di servizio (ad es. personale esterno coinvolto, noleggio macchine ed attrezzature, vitto e alloggio partecipanti);
- acquisto beni consumo;
- adempimenti in materia di sicurezza, sorveglianza sanitaria e copertura assicurativa.

Salvo determinazioni specifiche, non sono compresi nel budget delle Regioni Toscana o Calabria i costi di trasferimento dei partecipanti.

3. Corso di formazione per Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento – edizione n. 1

La prima edizione del corso è organizzata dalla Regione Toscana, secondo le specifiche generali sopra indicate e secondo le specifiche di seguito riportate.

Il corso si svolgerà prevalentemente (5 settimane) presso il Centro per la formazione forestale di Rincine, in comune di Londa (Firenze) - https://www.formazioneforestale.it/, mentre 2 settimane saranno organizzate in località da definire probabilmente nella Provincia autonoma di Trento.

La Regione autonoma Valle d'Aosta ha a disposizione n. 2 partecipanti al corso e pertanto a n. 6 partecipanti alla selezione pratico-teorica (punto h dei requisiti di accesso) realizzata a cura della Regione Toscana.

Requisiti di accesso

I requisiti di accesso di seguito precisati sono definiti dal profilo professionale di istruttore forestale in abbattimento e allestimento di cui l'Intesa sancita il 6 agosto 2020 dalla Conferenza permanente

per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome in merito al finanziamento del progetto For. Italy - Formazione Forestale per l'Italia, la quale stabilisce, tra l'altro, che l'annesso standard di istruttore forestale va considerato come un modello a cui ispirarsi nel sistema dell'offerta formativa. Tale standard è ripreso e sostanzialmente confermato a livello regionale dalla DGR 713 del 21/06/2021 (allegati C ed E).

a) residenza del candidato nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

b) possesso del diploma di scuola secondaria di I grado (licenza media);

c) età maggiore o uguale a 21 anni;

d) idoneità psicofisica alla mansione;

e) permesso di soggiorno (per i cittadini di Paesi extracomunitari);

f) possesso dell'attestato di partecipazione con esito positivo al modulo/corso C del percorso formativo per operatore forestale, già denominato "corso di formazione professionale bûcheron – operatore boschivo - formazione al lavoro in bosco (abbattimento piante, esbosco del legname con argani e trattore forestale)" svolto presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta od altri corsi equiparati secondo quanto indicato nelle tabelle di cui all'Allegato F della DGR 713 del 21/06/2021 e successive modifiche e integrazioni;

g) possedere almeno 3 anni di esperienza pratica e documentabile in attività di utilizzazioni forestali, con particolare riferimento alla valorizzazione della materia prima legno, a decorrere dall'anno successivo a quello di conseguimento del requisito di cui al punto f) e con almeno 51 giornate lavorative annue;

h) superamento di una selezione pratico-teorica finalizzata a valutare i seguenti aspetti:

I) la conoscenza della lingua italiana;

II) l'attitudine al lavoro manuale;

III) la capacità comunicativa e la predisposizione alla didattica;

IV) le seguenti capacità-conoscenze specifiche in campo forestale:

- conoscere l'uso in sicurezza della motosega in abbattimento e allestimento e l'esbosco per via terrestre di alberi aventi dimensioni da piccole a grandi, in condizioni da semplici a difficili, con particolare attenzione agli aspetti relativi al complesso macchina-operatore ed alla sicurezza;
- conoscere la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali;
- conoscere i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali;
- applicare le nozioni di ergonomia nell'uso della motosega, degli attrezzi forestali e delle norme di comportamento sicuro;
- conoscere ed utilizzare correttamente i dispositivi di protezione;
- essere in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al responsabile, comprendendo i contenuti dei modelli relativi alla sicurezza.

Presentazione della domanda

Per partecipare all'iniziativa occorre trasmettere la domanda di partecipazione (Modello A) **entro e non oltre le 12h00 del 16 giugno 2025** alla Regione autonoma Valle d'Aosta – Struttura Foreste e

sentieristica via posta elettronica certificata (PEC), raccomandata o con consegna a mano ai seguenti recapiti:

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale

Struttura foreste e sentieristica

Località Amérique 127/a - 11020 Quart

PEC : risorse_naturali@pec.regione.vda.it

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì - orario: 9.00 – 12.00;

Si precisa che, salvo nel caso della PEC, ai fini del rispetto dei termini per la ricevibilità della domanda fa fede unicamente la data di ricevimento della stessa e non quella di spedizione.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

1. dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00;
2. copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente e, nel caso, del datore di lavoro;
3. certificato di idoneità psico-fisica al lavoro forestale rilasciato da un medico del lavoro e in corso di validità;
4. curriculum vitae del richiedente elaborato secondo modello europeo (Europass) da cui emerga chiaramente l'esperienza e la prevalenza del lavoro in bosco (abbattimento ed esbosco);
5. curriculum aziendale da cui emerga chiaramente l'esperienza del lavoro in bosco (abbattimento ed esbosco);
6. attestato di partecipazione con esito positivo al modulo/corso C del percorso formativo per operatore forestale, già denominato "corso di formazione professionale bûcheron – operatore boschivo - formazione al lavoro in bosco (abbattimento piante, esbosco del legname con argani e trattore forestale)" svolto presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta od altri corsi equiparati secondo quanto indicato nelle tabelle di cui all'Allegato F della DGR 713 del 21/06/2021 e successive modifiche e integrazioni o superiore includente i moduli A, B e C (ad esempio qualifica professionale da operatore forestale);
7. attestati di formazione relativi alla qualifica e/o all'attività di operatore forestale costituenti titolo;
8. eventuali dichiarazioni del datore di lavoro, visura camerale, altri ulteriori abilitazioni di interesse forestale.

La documentazione di cui ai punti 3), 6), 7) e 8) qualora conseguita o prodotta presso un Ente pubblico potrà essere omessa, mentre quella conseguita presso un ente privato dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Preselezione locale e riserva di posti

Al fine di definire un massimo di n. 6 candidati valdostani ammessi alla selezione pratico-teorica da svolgersi in Toscana per l'ammissione al corso di formazione, la Struttura Foreste e sentieristica della Regione Autonoma Valle d'Aosta procederà attraverso una commissione interna alla verifica istruttoria sulle richieste presentate e alla preselezione dei candidati valdostani tramite valutazione titoli e colloquio motivazionale, con determinazione di conseguente graduatoria.

Nell'ambito dell'autonomia delle regioni / province autonome nell'individuazione dei candidati da avviare selezione pratico-teorica a cura della Regione Toscana, al fine di valorizzare le professionalità interne al Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale una quota dei candidati da avviare a suddetta selezione, pari a 3 unità, è riservata a dipendenti del Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale della Regione autonoma Valle d'Aosta, con preferenza a parità di punteggio per il personale assunto a tempo indeterminato e in caso di ulteriore parità con priorità al candidato più giovane.

Gli altri 3 candidati ammessi saranno individuati in base alla graduatoria, indipendentemente dal profilo lavorativo.

Nel solo caso in cui il numero di candidati interni al Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale sia inferiore a tre, è possibile avviare alla selezione un numero di candidati esterni superiore a tre.

La preselezione si svolgerà attraverso:

- **Colloquio motivazionale** volto a comprendere motivazione a compiere il percorso formativo e a svolgere l'attività di istruttore forestale, capacità comunicativa e propensione alla didattica del candidato – **max. 2 punti** (punteggi 0 – 0,5 - 1 -1,5 - 2)
- **Valutazione dei titoli** in corso di validità alla data di scadenza per la presentazione della domanda. – **max. 8 punti, come di seguito declinati.**

a) Profilo lavorativo

- Dipendente a tempo indeterminato del Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale – **2 punti**;
- Dipendente a tempo determinato del Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale – **1 punto**;
- Titolare di impresa forestale iscritta all'Albo delle imprese forestali della Valle d'Aosta - **2 punti**;
- Dipendente o coadiuvante di impresa forestale iscritta all'Albo delle imprese forestali della Valle d'Aosta – **1 punto**.
- Titolare o dipendente di impresa forestale (codice ATECO 02) non iscritta all'Albo delle imprese forestali della Valle d'Aosta – **0,5 punti**.

b) Formazione

- Qualifica professionale di operatore forestale – **3 punti**
- Modulo/corso D del percorso formativo per operatore forestale, già denominato "corso di uso del trattore forestale: conduzione del trattore forestale e organizzazione esbosco e accatastamento (incluso modulo ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 22.02.2012) od altri corsi equiparati secondo quanto indicato nelle tabelle di cui all'Allegato F della DGR 713 del 21/06/2021 e successive modifiche e integrazioni, in corso di validità (5 anni) e non cumulabile qualora in possesso della qualifica di operatore forestale **– 1 punto**;
- Attestato di abilitazione conseguito a seguito del superamento del corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali, previsto dall'allegato VII dell'Accordo rep atti n. 53/CSR del 22 febbraio 2012 tra il Governo, le

Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento , Allegato a), concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, co. 5 del D.lgs. 81/2008, in corso di validità (5 anni) e non cumulabile qualora in possesso della qualifica di operatore forestale o del modulo D – **0,5 punti**;

- Modulo aggiuntivo per preposto ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano), in corso di validità (2 anni) – **0,5 punti;**
- Corso primo soccorso ai sensi del Decreto Ministeriale del 15 luglio 2003, n. 388 – Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni, in corso di validità (3 anni) – **0,5 punti**.

c) Esperienza professionale documentata con mansioni di operatore boschivo (bûcheron)

- Esperienze maturate quale lavoratore dipendente con mansioni di operatore boschivo (bûcheron), ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria o con mansioni equivalenti a tali qualifiche, se previsti da contratti collettivi diversi, presso l'Amministrazione regionale o altri datori di lavoro pubblici o privati o come lavoratore autonomo operatore boschivo (bûcheron) o come titolare di impresa boschiva (codice ATECO 02), con attribuzione dei seguenti punteggi rapportati alle stagioni lavorate.
- Ai fini della maturazione del punteggio previsto, una stagione potrà considerarsi valida se il candidato nell'anno solare di riferimento avrà svolto almeno 51 giornate di lavoro effettivo.
  - < 5 stagioni – **0,5 punti**
  - compresa tra 5 e 10 stagioni - **1 punto**
  - > 10 stagioni - **2 punti**

Tali esperienze hanno validità a partire dall'anno successivo a quello di superamento del modulo/corso C del percorso formativo per operatore forestale, già denominato "corso di formazione professionale bûcheron – operatore boschivo - formazione al lavoro in bosco (abbattimento piante, esbosco del legname con argani e trattore forestale)" svolto presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta od altri corsi equiparati secondo quanto indicato nelle tabelle di cui all'Allegato F della DGR 713 del 21/06/2021 e successive modifiche e integrazioni.

Sommando gli esiti del colloquio motivazionale e dei titoli, il punteggio massimo raggiungibile è quindi di 10 punti.
A parità di punteggio finale sarà data priorità al soggetto più giovane.
In caso di ulteriore parità si procede per sorteggio.

Il colloquio motivazionale si svolgerà il giorno 20 giugno 2025 presso la sede del Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale, a partire dalle 8h30.

Entro il 27 giugno 2025, la Regione autonoma Valle d'Aosta pubblicherà la graduatoria sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta, nella sezione dedicata alle risorse naturali http://www.regione.vda.it/risorsenaturali/, comunicherà ai candidati l'esito della preselezione e alla Regione Toscana l'elenco dei candidati ammessi (massimo 6) alla selezione di accesso al corso.

L’esclusione dalla procedura preselettiva e conseguentemente dall’ammissione alla successiva selezione e all’eventuale corso è prevista nei seguenti casi:

a) mancato possesso dei requisiti di accesso da a) a g);

b) omissione nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva delle dichiarazioni relative ai dati richiesti, compresi la compresa la documentazione allegata obbligatoria;

c) mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;

d) assenza di copia fotostatica di un documento di identità;

e) presentazione della domanda con modalità diversa da quelle indicate;

f) presentazione della domanda oltre i termini indicati.

L’esclusione dalla procedura selettiva è inoltre comunicata al candidato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna a mano.

Eventuali modifiche a diario e luogo del colloquio motivazionale saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d’Aosta, nella sezione dedicata alle risorse naturali http://www.regione.vda.it/risorsenaturali/ entro il giorno 19 giugno 2025.

La commissione esaminatrice sarà nominata dalla Struttura Foreste e sentieristica della Regione autonoma Valle d’Aosta e sarà composta dal Dirigente della Struttura foreste e sentieristica, o suo sostituto, e da due dipendenti della Struttura esperti in formazione forestale e scienze forestali.

Selezione pratico-teorica

Indicativamente nel mese di luglio 2025 i max n. 6 candidati valdostani in posizione utile a seguito della preselezione regionale saranno sottoposti ad **una selezione pratico-teorica a cura delle Regione Toscana**, attraverso apposita Commissione.
La selezione pratico-teorica si svolgerà in Toscana, con calendario che sarà successivamente reso noto e con un impegno personale non superiore a due giornate. Sarà finalizzata a verificare:

1. la conoscenza della lingua italiana;
2. l’attitudine al lavoro manuale;
3. la capacità comunicativa e la predisposizione alla didattica;
4. le seguenti capacità-conoscenze specifiche in campo forestale:

- conoscere l'uso in sicurezza della motosega in abbattimento, allestimento ed esbosco per via terrestre alberi di dimensioni da piccole a grandi, in condizioni da semplici a difficili, con particolare attenzione agli aspetti relativi al complesso macchina-operatore ed alla sicurezza;
- conoscere la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali;
- conoscere i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali;
- applicare le nozioni di ergonomia nell’uso della motosega, degli attrezzi forestali e delle norme di comportamento sicuro;
- conoscere ed utilizzare correttamente i dispositivi di protezione;
- essere in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al responsabile, comprendendo i contenuti dei modelli relativi alla sicurezza.

I candidati dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi di protezione individuale:

- pantalone antitaglio;
- scarponi omologati per l'uso della motosega;
- guanti da lavoro;
- giacca da lavoro con inserti ad alta visibilità;
- casco forestale completo di cuffie e visiera.

I costi di trasferimento sono a carico del singolo allievo o del suo datore di lavoro, a discrezione dello stesso.
I dipendenti del Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale della Regione autonoma Valle d'Aosta ammessi alla selezione parteciperanno in orario di lavoro e con rimborso delle spese vive sostenute per il trasferimento dalla propria sede / residenza al luogo di svolgimento della selezione.
A conclusione della selezione la Regione Toscana elaborerà una graduatoria dei candidati idonei. In base alle quote regionali predefinite saranno ammessi al corso n. 15 candidati di cui n. 2 per la Regione autonoma Valle d'Aosta.
I candidati idonei ma non ammessi per esaurimento dei posti disponibili potranno essere inseriti in itinere, al massimo entro l'inizio della seconda settimana di svolgimento del corso, nel caso di esclusione o rinuncia di soggetti idonei.

Corso di formazione

Il corso, gratuito per il partecipante, avrà nel complesso una durata di **7 settimane (280 ore)** non consecutive e si svolgerà prevalentemente in Toscana a Rincine da luglio a dicembre 2025, con calendario da definire e che sarà comunicato tempestivamente ai candidati ammessi.
In relazione alle competenze possedute dell'allievo e verificate durante la selezione pratico-teorica potrà essere assegnato un credito in ingresso fino ad un massimo di 40 ore riducendo conseguentemente la durata del corso.

In occasione del corso gli operatori dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi di protezione individuale:

- pantalone antitaglio;
- scarponi omologati per l'uso della motosega;
- guanti da lavoro;
- giacca da lavoro con inserti ad alta visibilità;
- casco forestale completo di cuffie e visiera.

La Regione Toscana, direttamente o tramite i soggetti individuati, provvederà a fornire ai partecipanti il materiale didattico, le attrezzature tecniche (escluso i DPI), il vitto e l'alloggio durante lo svolgimento del corso e nel periodo di tirocinio.
Le spese per l'erogazione del corso (docenza, noleggio macchine/attrezzature, allestimento cantieri etc.), il vitto e l'alloggio saranno a sostenute da Regione Toscana a seguito di trasferimento di fondi da parte delle regioni / province autonome, tra cui la Regione autonoma Valle d'Aosta attingendo al Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale.
I costi di trasferimento sono a carico del singolo allievo o del suo datore di lavoro, a discrezione dello stesso.
I dipendenti del Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale della Regione autonoma Valle d'Aosta ammessi al corso parteciperanno in orario di lavoro e con rimborso delle spese vive sostenute per il trasferimento dalla propria sede / residenza al luogo di svolgimento del corso, ivi compresi il tirocinio e l'esame finale.

A conclusione del percorso formativo, per essere ammesso all'esame, sono richiesti:

- la frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del corso;

- il titolo di addetto al primo soccorso ai sensi d.lgs. 81/2008;
- l'abilitazione all'uso del trattore ai sensi d.lgs. 81/2008;
- aver svolto un tirocinio pratico (40 ore), successivo al corso e non retribuito, come docente nell'ambito di una iniziativa di formazione in campo forestale.

Per partecipare all'esame di accertamento finale il candidato non sostiene costi, fatta eccezione per le spese di trasferimento fino al punto di ritrovo delle giornate di esame e dell'eventuale vitto ed alloggio.

Programma del corso per Istruttore forestale in abbattimento e allestimento

La terminologia utilizzata è quella del manuale "Tecniche fondamentali per l'operatore boschivo", realizzato dalla Regione autonoma Valle d'Aosta e dalle Regioni Liguria e Piemonte nell'ambito del progetto Interreg Informa, febbraio 2015 e s.m.i. - www.informaplus.eu/wp-content/uploads/2019/11/Manuale-Boscaiolo.pdf.
Per il tema "Legname da tempesta" la terminologia utilizzata è quella del manuale SUVA "Come allestire il legname da tempesta in modo sicuro", maggio 2015, e della guida pratica per operatori esperti "Il lavoro con motosega negli schianti da vento" (Tecnico & Pratico n. 139, febbraio 2019).
Per il dettaglio "Taglio dei cedui" la terminologia utilizzata è quella delle schede tecniche del centro di formazione forestale di Rincine (FI), dicembre 2019 – www.formazioneforestale.it
L'analisi del contesto operativo, l'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio, le misure di prevenzione e protezione sono la base di ogni tema e dettaglio argomenti.
Per facilitare la comprensione ed il confronto di quanto indicato nel presente documento, ogni amministrazione, ove necessario, realizza una tabella di confronto tra la terminologia utilizzata e quella in uso a livello locale.

Parte teorico-pratica: teoria per gruppi, dimostrazione delle tecniche da parte degli istruttori, esercizi da parte degli allievi, resoconto e definizione scaletta e modalità di insegnamento.

Tema	Dettaglio argomenti
1) Abbattimento - caso normale e tipi di taglio	Taglio a ventaglio semplice
	Taglio a ventaglio tirato
	Taglio del cuore
	Taglio con listello
	Controcorrezioni laterali
	Abbattimento di piante di piccolo diametro (leva di abbattimento, cuneo passante, slittino)
2) Sramatura - regole fondamentali e metodi	Metodo scandinavo per conifere
	Metodo del colmo (a sommità)
	Sramatura piante con rami grossi e resistenti
3) Sezionatura - regole fondamentali e metodi	Taglio verticale semplice
	Taglio verticale doppio
	Taglio circolare
	Taglio a chiusura
	Taglio circolare aperto
	Taglio a V e a tacche progressive
	Grossi diametri (riduzione diametro)
4) Casi speciali	Piante inclinate nella direzione di caduta (taglio a V, taglio tacca profonda, taglio di punta)

	Pianta inclinata nella direzione opposta a quella di caduta (tacca direzionale larga, uso paranco, uso verricello)
	Pianta inclinata di lato rispetto alla direzione di caduta (controcorrezione laterale, cerniera larga con legno di ritenuta)
	Taglio negativo a distanza (bavarese)
	Pianta marcia
	Pianta secca
	Pianta appoggiata
	Taglio di cedui (taglio ad un metro, tacca inversa, fetta di salame, tagli sovrapposti)
5) Legname da tempesta o con caratteristiche equivalenti	Approfondimenti relativi a tecnica e sicurezza
	Disgaggio parti di chioma pericolanti
	Abbattimento alberi instabili e fortemente inclinati (casi di cui al punto 4)
	Taglio alberi stroncati/monconi
	Taglio alberi sradicati (sistemi di cui al punto 3, taglio dei ¾, taglio a cono, taglio a doppia tacca)
	Sezionatura tronchi in forte tensione (sistemi di cui al punto 3, taglio a doppia cerniera, taglio a cono)
	Uso di trattore e verricello forestale per messa in sicurezza della postazione di lavoro
6) Motosega	Componenti
	Regole di uso corretto: impugnatura, avviamento e distanze di sicurezza
	Caratteristiche di carburanti e lubrificanti
	Manutenzione e verifiche
	Catena: componenti, tipologie, caratteristiche
	Affilatura semplice e completa
7) Paranco	Caratteristiche e accessori
	Abbattimento con paranco con forza semplice
	Abbattimento con paranco con forza raddoppiata
	Messa a terra di pianta incastrata - caso della rotazione
	Messa a terra di pianta incastrata - caso del traino
8) Altri attrezzi manuali	Tipologie
	Uso
	Manutenzione e verifiche
9) Macchine e attrezzature per l'esbosco a strascico	Tipologie (trattrici, verricelli portati e motoverricelli)
	Caratteristiche e ambiti di utilizzo
	Regole di uso corretto
	Manutenzione e verifiche

10) Esbosco a strascico con trattore e verricello	Organizzazione, sistemi di comunicazione, pericoli
	Regole di uso corretto
	Sistemi di aggancio dei carichi
	Protezione delle piante e ostacoli
	Carrucole e accessori: tipologie, regole d'uso, manutenzione e verifiche
	Funi: tipologie, regole d'uso, manutenzione e verifiche
	Accatastamento del legname
11) Metodologia didattica, comunicazione e gestione del gruppo	Principi di didattica e comunicazione
	Preparazione e svolgimento lezioni modello
	Organizzazione cantiere didattico
	Gestione del "gruppo scuola"
	Verifica e valutazione dell'apprendimento
12) Approfondimento a carattere regionale (eventuale)	Attrezzature e tecniche specifiche del contesto territoriale di erogazione del corso e di provenienza degli allievi
Parte teorica: lezione frontale di gruppo, esercizi da parte degli allievi	
13) Materie inerenti al lavoro in bosco	Analisi delle aree di lavoro e organizzazione del cantiere
	Sicurezza: normativa, rischi, misure di prevenzione e protezione
	Legislazione forestale e ambientale
	Elementi di botanica, selvicoltura, dendrometria, topografia, tecnologia del legno, classificazione del legname, aspetti fitosanitari e meccanica
	Eventuali argomenti di rilevanza a carattere regionale

Valutazione in itinere dei partecipanti

A conclusione della prima settimana del corso, gli eventuali candidati che, sulle base di valutazioni oggettive dei docenti coinvolti, non avranno raggiunto gli obiettivi minimi previsti, dovranno sostenere una prova pratica e un colloquio.
Gli operatori che non supereranno tali prove saranno esclusi e sostituiti da eventuali operatori precedentemente giudicati idonei ma non ammessi. Tali soggetti, in analogia a quanto sopra espresso, saranno valutati al termine della loro prima settimana di corso e potranno essere esclusi senza che sia possibile la loro sostituzione.
La prova pratica ed il colloquio, riferiti alle tematiche oggetto di valutazione negativa espressa dai docenti coinvolti durante la prima settimana di corso, saranno presieduti dalla medesima Commissione che ha curato la selezione.
Durante le successive settimane di corso i partecipanti saranno oggetto di costante valutazione da parte dei docenti, validata dal responsabile del corso; tali giudizi costituiranno i crediti valutativi durante l'esame finale per il riconoscimento delle qualifiche professionali.

Esame di accertamento finale

La sessione d'esame, della durata massima di tre giorni, riguarda l'intero programma di corso ed è

costituito dalle seguenti prove:

- prova pratica (lezione modello per verificare l'abilità tecnica e la capacità comunicativa);
- prova scritta (test a risposta multipla sugli aspetti tecnici e normativi del corso);
- un colloquio (sulle materie del corso e per verificare la padronanza della terminologia tecnica e la chiarezza espositiva).

Il punteggio finale è definito dall'esito delle prove svolte e dei crediti valutativi conseguiti in occasione delle settimane di corso e del tirocinio.
Ai soggetti che, al termine dell'esame, conseguono un punteggio finale maggiore o uguale a 60/100, è rilasciato l'attestato di competenza di istruttore forestale di abbattimento ed allestimento.